

Football Americano: gli Assitur Highlanders Catanzaro escono a testa alta dai play-off

Data: 6 marzo 2014 | Autore: Gianluca Teobaldo



Foto: Domenico Scalzo

CATANZARO, 3 GIUGNO 2014 - Gli Assitur Highlanders Catanzaro, in quel di Salerno, non sono riusciti a compiere l'impresa di superare gli Eagles nel match di play off del campionato di III divisione di football americano disputato domenica 1 giugno.

Di vera impresa si sarebbe trattato, visto che i favori della vigilia andavano tutti alla squadra di casa che è una delle candidate più accreditate alla vittoria finale ed imbattuta in questa stagione 2014. Pur con queste premesse, i catanzaresi si presentavano in campo per nulla intimoriti e per tre quarti di gara hanno tenuto ottimamente testa agli Eagles, che hanno quindi faticato non poco per avere ragione degli Highlanders.

La cronaca vede nel primo quarto l'attacco Highlanders lungamente in campo ma questa supremazia territoriale non produce frutti, per merito della solida difesa dei salernitani. Diversamente dai due precedenti incontri di questa stagione, anche i tentativi dell'attacco dei campani di bucare la difesa dei calabresi non hanno successo in quanto la difesa degli Assitur Highlanders si dimostra attenta ed efficace. Anche il secondo quarto si sviluppa su questo copione e solo nei minuti finali il quarterback salernitano Sciumano' sblocca il risultato riuscendo con un preciso lancio a imbeccare il ricevitore Formicola che realizza il touchdown del vantaggio Eagles.

[MORE]Si va a riposo sul punteggio di 8-0 per i padroni di casa ma gli Assitur Highlanders -pur trovando molta difficoltà nel gioco d'attacco -non demordono e nel terzo quarto si portano in parità grazie a un intercetto riportato in touchdown di Marco Megna, anche grazie agli ottimi blocchi dei compagni di reparto che riescono a fermare i tentativi di placcaggio dei salernitani.

Nel momento in cui la partita potrebbe orientarsi in favore dei catanzaresi, alcune decisioni arbitrali, invero molto discutibili, suscitano le aspre e vigorose proteste degli Assitur Highlanders che più volte recriminano contro i giudici di gara che -con un atteggiamento che si potrebbe definire ai limiti del provocatorio nei confronti della panchina catanzarese - perdono il controllo della situazione e per proteste espellono dapprima Marco Megna e dopo il Linebacker Luca Giordano.

Esemplare per fare un esempio la decisione di non punire la carica che due giocatori salernitani effettuano sul punter degli Highlanders che finisce a terra senza che nessuno degli arbitri ravvisi alcuna scorrettezza. La tensione e' altissima tra i componenti della squadra ospite ed il gioco degli Highlanders, peraltro che invece continua ad essere ripetutamente sanzionato dai giudici di gara, sia nel reparto offensivo che in quello difensivo, ne risente pesantemente. Gli Eagles, implacabili, com'è naturale, approfittano delle difficoltà della squadra ospite e realizzano la metà del vantaggio con Fiore che porta il punteggio sul 16-8 sul quale si chiude il terzo quarto.

Nel quarto quarto poi i salernitani dilagano realizzando altri 15 punti, mentre gli Highlanders, che nel frattempo perdono due giocatori del reparto offensivo per infortunio, pur provando generosamente ad avanzare sul terreno, non trovano più varchi e sono costretti a subire le sfuriate dei runningbacks Eagles.

La partita si chiude così sul 31-8 per i salernitani, un punteggio che forse era da mettere in preventivo prima dell'inizio del match ma che, per come si sono svolte le cose, lascia un po' di amaro in bocca agli Assitur Highlanders Catanzaro che, pur riconoscendo i meriti dei padroni di casa, a fine gara non potranno che ritenere l'andamento del match viziato da quella che giudicano una pessima direzione di gara.

Si chiude quindi così il campionato 2014 degli Assitur Highlanders Catanzaro il cui bilancio è senz'altro positivo, sia in conseguenza del raggiungimento del secondo turno di playoff- risultato mai raggiunto prima dai catanzaresi - sia per l'esordio, in questo campionato, di diverse nuove leve che andranno a costituire, insieme ai soliti veterani ormai rodati da tante battaglie, l'ossatura della squadra per le prossime stagioni.